POLITICO-QUOTIDIANO

THOUGAID OURA OF THEAT

dukke i itsilin franco di posta Par l'astero le spese di posta la pit

I pagamenti auticipati si conteggiano per trimesire. LE AREGEIATIONI DI MICHYONG: Paterys all' Their d'Amministrations del Gioranie, Fla det Servi, 1061. EI PERBLICA MATTINA E SERA

Sumuro separato in Città contesimi Camque. Mussero arretrato centesimi Micel

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inscrzioni di avvis in quarta pagina cent. 35 alla linea per la prima pubblicazione, e cent. 35 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere sieno interpunzioni, spazi in carattere di testino articoli comunicati cent. 30 la linea.

Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

L'EUGANEO

GIORNALE POLITICO-QUOTIDIANO

PROGRAMMA

U na Società di cittadini avendo acquistato la proprietà del Giornale di Padova, il Comitato esecutivo degli azionisti, annunzia al pubblico quanto segue:

1. Col 1 di gennaio 1882 il Giornale di Padova muterà nome, direzione, collaborazione e amministrazione.

Esso s'intitolerà:

L' EUGANEO

2. Pure conservando gli stessi prezzi d'abbonamento e di vendita, migliorerà in modo notevole la propria redazione.

Avrà collaboratori speciali per tutte le materie politiche amministrative, economiche e letterarie: una corrispondenza giornaliera da Roma: corrispondenze da tutte le principali città d'Italia e dai capiluoghi della provincia: telegrammi particolari quotidiani specialmente dalla Capitale.

3. L' EUGANEO uscirà in due! edizioni: quella del mattino in tempo utile per poter essere spedito nelle provincie: quella della sera, alle 6 pomeridiane. Per tal modo, la prima edizione conterrà tutte le più importanti notizie di Roma del giorno antecedente che saranno telegrafate | al Giornale fino alla mezzanotte.

4. Il programma dell' EUGANEO è quello stesso che fu diramato nella Lettera circolare del 24 luglio 1881. colla quale veniva proposta la fondazione di un nuovo periodico, e porto del loro abbonamento all'EU-

APPENDICE del Giornale di Padova

ROMANZO.

- No, ve lo giuro, rispose il principe; lo saprebbe qualcuno? Tutti si guardarono, ma nessuno principe.

rispose. - Con permesso, disse Paolo Tom-

masi portando la mano al cappello, flo lo so, io. - E chi è, mio bravo brigadiere?

- Pasquale Bruno, monsignore! La contessa gettò un grido e svenne. Questo incidente diè termine alla

Un'ora dopo il principe di Butera | produrrà nelle di lui abitudini» erasi ritirato nella sua stanza, e, seduto al suo scrittolo, metteva in ordine alcune carte - quando il maggiordomo entrò con l'espressione del tera e questo danaro al capitano Altrionfo.

- Che c'è, Giacomo? domandò il principe.

- Io ve l'avevo detto, monsignore....

detto?

giava.

- Chi incoraggiava?

- Il capitano Altavilla. - E che ha fatto?

verrà nel primo numero più ampia- GANEO, e dichiarino di volersi asmente sviluppato.

Intanto stimiamo debito nostro rammentarne al pubblico i punti capitali.

L'EUGANEO sarà giornale schiettamente monarchico-costituzionale e non ammetterà intorno a questo fondamentale principio restrizioni o transazioni di sorta.

Propugnerà tutte le riforme e i miglioramenti politici e amministrativi che gli sembrino richiesti dai reali bisogni del paese, conformi allo spirito di quella vera libertà che trae la sua legittimità dalla giustizia e la sua stabilità dall'ordine, compatibili col supremo fine d'ogni società: la forza e la sicurezza dello giano per trimestre.

Invocherà, e, nella misura delle sue forze, asseconderà una più salda e razionale formazione di partiti, ma finchè duri la presente confusione parlamentare reclamerà piena ed intera libertà d'azione prendendo per solo criterio de suoi giudizi e teresse della patria.

Preghiamo la cortesia della Stampa periodica a voler riprodurre quest'annunzio.

Padova, 17 Dicembre 1881.

Il Comitato esecutivo BEGGIATO TULLIO BRUNELLI BONETTI AUGUSTO CAVALLETTO ALBERTO DELLA GIUSTA ENRICO D'ANCONA NAPOLEONE GUERZONI GIUSEPPE MALUTA GIOV. BATTISTA MORELLI ALBERTO

Gli associati di un anno, che paghino anticipatamente l'intiero im- | ficazioni introdotte, dovrà ritornare

- Che ha fatto, monsignore.... Prima di tutto, Vostra Eccellenza si ricorderà dell'averla io avvisata che egli si metteva in tasca regolarmente la sua posata d'argento.

- Sì, e poi?

Domando scusa, e Vostra Eccellenza ha risposto che finchè intascava D'idante la sua soltanto non c'era nulla da pieno d'oro, prima di tutto vengo per

- Me ne ricordo.

Ebbene! oggi, monsignore, pare che vi abbia messo non solo la sua ma anche quelle de' suoi vicini; perchè ce ne mancano otto.

- Allora è un' altra cosa, disse il

Prese un foglio di carta e scrisse: «Il principe Ercole di Butera, sapendo di non aver più da oggi in poi il piacere e l'onore di vederlo alla sua tavola e di riceverlo in casa sua, si fa un dovere di pregare il capitano Altavilla ad accettare la bagatella, che gli manda, come indennizzo del disturbo, che tale determinazione

- Tenete, continuò il principe consegnando cinquanta oncie al maggiordomo; porterete domani questa let-

Giacomo sapendo che non c'era nulla da dire quando il principe aveva parlato, s'inchinò ed uscì.

Il principe seguitò tranquiliamente Vediamo, che cosa mi avevi ad ordinare le sue carte per circa dieci minuti ancora - dopo il qual - Che la vostra bontà lo incorag- | tempo, udendo dello strepito alla porta del suo gabinetto, alzò la testa e vide un contadino calabrese sulla soglia della stanza, col cappello in una mano ed un involto nell'altra.

sociare per un anno anche all'IL-LUSTRAZIONE ITALIANA, edita dai Fratelli Treves di Milano, pagheranno per quest'ultima il prezzo anticipato di L. 20.00, in luogo di L. 25.00, suo prezzo originario.

PATTI D'ASSOCIAZIONE Con 1'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Padova all'Ufficio . a Domicilio . . pel Regno. . . . * 44 Senza l'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

Anno Sem. Trim. Padova all'Ufficio. L. 18 9.50 5 a Domicilio » 22 11.50 6

pel Regno » 24 12.50 6.50 Per l'estero le spese di posta in più. I pagamenti anticipati si conteg-

Coloro che hanno versato importi di associazione al Giornale di Padova per il 1882, potranno, a loro scelta, o ricevere in cambio il nuovo giornale, o ritirare dall'Amministrazione le somme pagate.

I prezzi di abbonamento dovranno essere versati all'Ufficio dell'Amminiunica norma della sua condotta l'in- stratore del giornale, l'EUGANEO, sig. FRANCESCO cav. BELTRAME, presso la Tipografia Sacchetto, Via dei Servi, N. 1061.

DIARIO POLITICO

----**總**/為---

Padova, 21 dicembre 1881. Il voto del Senato

Dopo una discussione, che resterà memorabile negli annali del Parlamento Italiano, per la parte, che vi ebbero eminenti statisti, e dotti giureconsulti, nella tornata di ieri fu approvato dal Senato il progetto di vuole! riforma elettorale, che, per le modidinanzi alla Camera.

- Chi va la? disse il principe.
- Io, monsignore, disse una voce.
- Chi sei tu?
- Pasquale Bruno. E che vieni a far qui?

--- Prima di tutto, monsignore, disse Pasquale Bruno avanzandosi e rovesciando sullo scrittoio il suo cappello riportarvi le trecento oncie che avete avuto la gentilezza di prestarmi: esse ebbero la destinazione da me indicatavi.... l'albergo bruciato fu rico-

- Ah! ah! tu sei uomo di parola; ebbene! ne sono contento. Pasquale s'inchinò.

- Poi, aggiunse dopo una corta pausa, vengo a restituirvi otto posate d'argento con la vostra arma e le vostre cifre, che io ho trovato nelle tasche del capitano Altavilla, il quale probabilmente ve le aveva

- Per Dio! disse il principe è curioso che sii tu quegli che me le riporta. Ed ora, che c'è in quell'in-

- C'è in quest'involto, disse Bruno, la testa d'un miserabile che ha abusato della vostra ospitalità; io ve la porto come prova della devozione che vi ho giurata.

Così dicendo, Pasquale Bruno sciolse il fazzoletto, e prendendo la testa del capitano Altavilla per i capelli, la posò tutta grondante di sangue sullo scrittolo del principe.

d'un simile dono? disse il principe. - Quello che vorrete, monsignore;

rispose Pasquate Bruno. Poi s' inchinò di nuovo ed uscì.

certamente concordi. Oltrecchè non loro vengono prodigate dall' altra. rono evitati o scemati nei loro effetti tutti sanno difendersi dallo spirito di Battuti, sulla riforma elettorale, lin nocivi. parte, per cui gli atti politici non si Senato, hanno avuto il compenso di giudicano tanto in ragione del loro un trionfo nella Camera, colla splen- maggioranza del Senato la lezione che merito effettivo e della loro opportu- dida votazione del bilancio per l'i- egli si è meritata e il paese dev'esnità, ma secondo le viste del proprio i struzione pubblica. partito, vi sono anche giornali di De- Così, dopo una fiera battaglia, quel cio centrale e a quei senatori che. stra, i quali, pur approvando il voto, ministro, il Baccelli, che pareva la come gli onorevoli Jacini, Pantaleoni, avrebbero voluto che l'Ufficio Cen- pietra meno ferma di tutto l'edifizio Zini ed altri sostennero con tanto vitrale del Senato si mostrasse ancora ministeriale, riportò invece un atte- gore le proposte dell'ufficio stesso. meno arrendevole di quello che lo fu. stato di fiducia, del quale il Baccelli Grazie al Senato, la riforma elet-Altri sono invece di opinione che ba- stesso riconoscerà forse di essere in torale non presenterà, nella sua apsti ciò che ha fatto, altrimenti ci sa- parte debitore allo zelo eccessivo, alla plicazione, tutti i danni che avrebbe rebbe stato il pericolo di non trovare virulenza inopportuna di qualche suo indubbiamente prodotto il progetto nell'alto consesso tanta forza di resi- avversario. stenza quanta era necessaria per introdurre nel progetto modificazioni gli oratori di destra, nel combattere nioni sono varie circa all'accoglienza ancora più sostanziali.

congetture retrospettive. noi ci contentiamo di quello che su ottenuto, e il Senato può ascrivere a proprio me- portare una confusione inestricabile rito che non sia passata tal quale la in tutte le dipendenze del suo dicalegge più bislacca, che uomini politici stero. Ma nelle lotte parlamentari, abbiano mai concepito.

mera.

faran di tutto perchè la Camera voti vata. subito la legge, come fu modificata dall'altro ramo del Parlamento. Il De- ciascuno il suo. pretis non ha che uno scopo: di tevanto di far passare di nuovo, a pro- ha scompaginato finora. prio uso e consumo, la volontà del paese (?!?).

E con un paese simile, sfatato di tutto e di tutti, stanco, nauseato, indignato di tutto ciò, che ha rapporto alla politica e ai politicanti, è molto facile che il vecchio volpone, coadiuvato dalla gheldria d'industriali poli.

tici, che gli stanno d'attorno, vi riesca.

Un ministro salvato.

Il principe di Butera, rimasto solo, stette un momento con gli occhi fissi su quella testa, bilanciandosi sulla poltrona e zuffolando la sua aria favorita; poi suonò il campanello.

Il maggiordomo riapparve.

Giacomo, disse il principe, è inutile che andiate domani mattina

All'epoca in cui accadono gli av-Sicilia era in uno stato quasi selvagrare e difficili, e la sola che conducesse da Palermo a Messina era quella che, rasentando il mare, passava per | al vino. Termini e Cefalù.

per viaggiare su questa strada - e i soli mezzi erano specialmente allora: il mulo, la lettiga a due cavalli, o la cambio disposti in precedenza lungo la strada.

La contessa Gemma, nel rendersi la chiamava a Messina, scelse l'ul- | piedi. timo mezzo; essa contava di fare quattro fermate nel tragitto - a Termini, a Cefalù, a Sant' Agata ed a Milazzo. Un'altra precauzione, pure essenziale, fu quella di radunare viveri sufficienti nei quattro punti di fer-

da mangiare. Trasportiamosi ora, precorrendo la contessa, in un albergo situato sulla

facile a corrersi di non trovare nulla

I giudizi su questo voto non sono parte, coi baci e colle carezze, che bitrice se molti errori legislativi fu-

Non vogliamo dire con questo, che il ministro Baccelli, non abbiano detto Senza perderci nel mondo di queste i molte cose vere, non vogliamo certo difendere un ministro, il quale, sotto l'etichetta del riformatore, finirà col per riuscire, non basta sempre aver Adesso vedremo ciò che farà la Ca- ragione: anche nella forma ci vuole ha offese o violate. la sua misura, e non crediamo che I ministeriali, sofflati dal Depretis, questa sia stata rigorosamente osser-

Fatto è che il Baccelli così salverà nere in mano lui un'altra volta il il suo portafoglio, e avrà tempo di mestolo delle elezioni, per aver il scompaginare tutto quello, che non

CORRISPONDENZE DEL Giornale di Padova

Roma, 19 dicembre 1881. Il voto del Senato sulla riforma elettorale non ha destato sorpresa E buon pro' all' Italia, poichè lo imperocchè non si poteva assolutamente ammettere che l'onor. Depretis potesse riuscire anche a piegare I ministeriali si vanno consolando ai suoi voleri la maggioranza dell'alta degli schiaffi, che ricevono da una assemblea, alla quale l'Italia và de-

che la Camera deve fare alle modificazioni senatoriali. Secondo alcuni ministeriali, l'onor.

Nei circoli di Montecitorio le opi-

della Camera.

L'onor. Depretis ha avuto dalla

ser grato alla maggioranza dell' uffi-

Depretis deve suscitare il conflitto, appassionare la Camera, ricorrere, insomma, ad ogni artificio per apparire rivendicatore di immaginarie prerogative della Camera, che nessuno

Ben' inteso, si dovrebbe, nel frattempo, fare un' infornata di senatori..... Ma se il Senato, com' è suo di-Imparziali sempre, diamo sempre a ritto, non convalidasse le nuove no-

> È sperabile che prevalga il pertito più saggio, il consiglio che alcuni ministeriali danno all'onor. Depretis e che consiste nell' ottenere dalla Camera, senza ardenti discussioni, l'approvazione delle modificazioni senatoriali.

> Questa sera è convocata, nella sala della Minerva, sede del ministero di istruzione pubblica, la cosidetta maggioranza. Dicesi che l'on. Depretis insisterà onde la Camera si pronunzi con un voto politico prima di separarsi, per le vacanze di Natale. Udiremo quali dichiarazioni farà il

presidente del Consiglio. Probabilmente, verrà stabilito d' proporre l'esercizio provvisorio pe

strada da Palermo a Messina, tra Fi-

cara e Patti. È l'albergo della Croce che recentemente era stato riedificato con le trecento oncie prestate a Pasquale Bruno dal principe di Butera.

Un viaggiatore arrivato di fresco si faceva preparare un lauto pranzo; dal capitano Altavilla; strappate la | i fornelli e lo spiedo erano stati relettera, tenetevi le cinquanta once e quisiti, e pesci, volatili e carne si gettate questa carogna nel letamaio. friggevano, si arrostivano, si lessa-

Il viaggiatore veniva da Messina; viaggiava in carrozza a due cavalli venimenti che noi raccontiamo, vale i del suo, e s'era fermato là perchè a dire verso il principio del 1804, la | il sito gli piaceva, e aveva tirato fuori dalle casse che recava seco tutto quelgio; le strade praticabili erano ben lo che era necessario per un vero sibarita e per un touriste consumato, dalla tovaglia all'argenteria, dal pane Appena giunto erasi fatto condurre

Non eravi alcun servizio postale i nella camera più bella, aveva bruciato dei profumi in un bacinetto di argento e aspettava che il pranzo fosse pronto, sdraiato sopra un ricco carrozza padronale con cavalli di ri- tappeto turco fumando il tabacco migliore del monte Sinai, e accarezzando negligentemente con la mano una magnifica cagna corsa di razza all'invito del principe di Carini che lalta e robusta, accovacciata a'suoi

Era tutto occupato nel seguire con la più grande attenzione le nuvole di fumo odoroso che sfuggivano dalla sua bocca, e andavano a condensarsi al soffitto - quando la porta della camera s'aprì, e l'albergatore seguito da - Che diavolo vuoi che mi faccia | mata per evitare il pericolo molto | un domestico in livrea, si fermò sulla

> - Eccelienza, disse il degno uomo curvandosi sino a terra.

-- Che c'è? rispose senza voltarsi

il viaggistore con un accento maltese

fortemente pronunziato. - Eccellenza, è qua la contessa di Castelnuovo.

- Ebbene?

- La carrozza di lei è forzata a far sosta nel mio povero albergo, perchè uno dei cavalli zoppica per modo da non poter continuare la strada.

- La signora contessa non prevedondo questo accidente quando è partita questa mattina da Sant' Agata, contava di dormire a Milazzo, dove l'attendono i cavalli di ricambio, di modochè essa non reca seco verana provvista.

- Dite alla contessa che il mio cuoco e la mia cucina sono a sua disposizione.

- Grazie mille in nome della mia padrona, Ecccellenza, disse il domestico; però siccome la contessa sarà senza dubbio obbligata a passare la notte in questo albergo (dovendosi aspettare che vengano i ricambi da Milazzo), essa fa domandare all' Eccellenza Vostra se vorrebbe avere la galanteria....

- Che la contessa faccia anche meglio, interruppe il viaggiatore; accetti pure la mia stanza preparata com'è, ed il gabinetto, nel quale mi trovo, servirà per la cameriera, che certo non le spiacerà di aver vicina nella notte.

Quanto a me, io sono uomo abituato alla fatica e alle privazioni, e mi contenterò della prima stanzetta che capita. Discendete dunque e prevenite la contessa che può salire quando vuole e che l'appartamento è libero. Il nostro degno oste penserà poi a collocarmi meglio che gli sarà possibile. -

THE RESERVE AND A CHARLES STREET SECOND

(Continua)

dell' Interno, che non furono ancor Lincel, coll'intervento dei Sovrani. discussi.

carsi sull' esercizio provvisorio? E mente imponente. possibile.

e di sinistra sono partiti.

pel Natale!...

tazione d'indole politica. La lotta era | amano e lo pregiano. stata vivace ed un voto diventava necessario. Common pres and and are

plice, che su proposto dall'onor. Mor- muoverà che in gennaio. dini, e messo in votazione, non significava ne fiducia, nè sfiducia, perchè, come l'on. proponente avea dichiarato, non era il caso di esprimere la fiducia o la sfiducia.

L'onor. Baccelli, però, interpretaniezione della proposta Mordini sarebbe quale fu emendata dal Senato stata da lui considerata come atto di Baccelli credeva ieri sera aver riportato una gran votazione di fiducia!

celli. E ammesso da tutti, anche dagli amici dell'on. Baccelli, che questi abmozione d'incoraggiamento!....

Egli, però, l'ha ritirata e il mini- terra. stro non ha insistito affinchè la mantenesse. L'uno e l'altro furono avveduti e scaltri, imperocchè se il Crispi avesse insistito, l'ordine del giorno Mordini.

Il bello si è che i più fili amici dell' on. Baccelli erano malcontenti nate: perchè questi s'era fatto difender dal Nel villaggio San Bernardino è acfu scritto, dopochè c'era la sicurezza tempo due bussano alla porta di una che Crispi ne presentava uno.

non venne ed è forse questa la prima tutta la casa. A quest'argomento

Or si dice che la difesa Crispina cato due arresti. » abbia indisposto qualche ministro e che abbia rivelato ognor più chiaramente che gli on. Baccelli e Mancini tendono all'avvicinamento col Crispi, mentre il Depretis ne sta lontano per non disgustare il centro.....

Nella votazione per appello nominale di ieri fuono notati i voti, contrari al ministro, dell'onor. Ferracciù, intimo dell'onor. Depretis, e di altri autorevoli di sinistra, nonchè quello dell'onor. Tenerelli, gia segretario generale dell'onor. De Sanctis.

La destra votò compatta contro il Oggi la discussione fu vivace sui capitoli concernenti le Università.

Fra il ministro e l'onor. Bonghi ci furono battibecchi violenti. L'onorevole Bonghi avea sollevata la questione della sospensione del professor Sbarbaro.

Siccome la questione pende ancora davanti al Consiglio superiore, tutta la Camera diede torto all'onor. Bonghi, accettando contro un di lui ordine del giorno la pregiudiziale proposta dall'onor. Crispi.

Il partito radicale repubblicano non riuscì ieri a ragranellare nemmeno i 58 voti, che avea raccolto nella prima votazione. Ricciotti Garibaldi fu sconfitto con 48 voti e l'onor. Lorenzini venne rieletto con oltre 600.

A noi, costituzionali e monarchici sinceri, poco importa che il partito ministeriale abbia nella Camera un gregario di più ed aggiunga un' altra nullitàfalle molte sue; l'essenziale era che fosse sconfitto il candidato del partito che fa guerra alla monarchia e specialmente quel candidato che, un mese fa, osò chiamar nemici della patria gli ospiti del Quirinale.

La sconfitta non avrebbe potuto riuscire più clamorosa. Lodiamo il senno dei Romani.

Avrete già riprodotto dai giornali romani la descrizione della festa scien-

Non vi diro, quindi, una descri- sorte per il giorno d'oggi. Che il voto politico voglia provo- zione della solennità, che riuscì vera-

Vi darò soltanto che le parole pro- da Vienna: Intanto, parecchi deputati di destra | nunziate dal venerando Terenzio Mache la Camera non prenda vacanze come sempre, con vigor d'eloquenza della catastrofe. vera e tutti ieri esprimevano la più Era facile prevedere che la discus- viva ammirazione verso l'eminente fl- sochè deserti. sione generale del bilancio di publica losofo, pel quale furono, come semistruzione sarebbe finita con una vo- pre, benevoli i sovrani, che tanto lo cia che i direttori dei teatri privati beramente in platea, e salire e scen-

vieto dei medici, che lo costrinse a L'ordine del giorno puro e sem- | rimanersene a Biella, da dove non si |

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 20. - Nei circoli parlamentari prevale l'opinione che la Camera dolo a modo suo, dichiarò che la re- debba accettare la legge elettorale

NAPOLI, 18. - L'on. conte di Sanfiducia. Chi si contenta gode e l'on. severino, partito da Milano, la scorsa settimana, trovasi in Roma per assistere ai lavori del Senato, e verrà in Abbastanza strano fu il Crispi nella Napoli, per prendere possesso dell'ufsua proposta d'un'ordine del giorno ficio di capo della nostra provincia cembre contiene: d'incoraggiamento al ministro Bac- domani, o al più tardi domani l'altro.

(Gazz. di Napoli). PALERMO, 17. - L'altro ieri, tre bia bisogno di freni e non di stimoli individui, per propri affari, percorree che debba destare grandi preoccu- vano la contrada Portella Sant' Anna pazioni la sua mania, cosidetta rifor- in territorio di Monreale, quando venmatrice, e che è, invece, perturba- nero aggrediti da due malfattori, mentrice. E il Crispi vien fuori con una tre un terzo stava alle vedette; e furono invitati a gettarsi faccia per

Gli aggrediti invece di ubbidire a quell'intimo se la diedero a gambe. In quella vicinanza frattanto tro- della Scala di Siena. vavasi appiattata una pattuglia; ed apsuo non avrebbe raggiunto il numero | pena ebbe sentito della mancata grasdi voti con cui fu respinto l'ordine sazione, si diede ad inseguire i maldel giorno puro e semplice dell'onor. fattori, che riuscì ad arrestare poco

LUGO, 20. - Scrivono al Raven-

Crispi e l'ordine del giorno Merzario caduta una curiosa grassazione. Nottecasa; delle donne che erano a dor-Nel retroscena parlamentare c'era mire al piano terra, rispondono il pacuriosità ieri di sapere se l'onor. De. drone dormire di sopra. Quelli insipretis sarebbe venuto alla Camera, stono perchè si faccia discendere, come lasciando, un momento, il Senato, infatti avviene. Quando il padrone si per dichiarare solidale dell' on. Bac- fa al finestrino, i due gli chiedono 30 celli tutto il ministero. L'on. Depretis | marenghi colla minaccia di incendiare volta che nella votazione per appello povero uomo cede e consegna 60 lire nominale in favore d'un ministro ai due malandrini che se ne vanno manca il nome del capo del gabinetto, senz' altro. Le autorità hanno prati-

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 18. — Il Siècle che si era tenuto finora in pectore il suo giudizio sulla assoluzione Rochefort, ora così l'esprime:

« I dodici francesi che costituivano | la giuria hanno emesso un giudizio da uomini onesti. Essi non hanno potuto capire che, sia pure in Oriente, i nostri rappresentanti si debbano circondare di truffatori e di femmine perdute; essi non hanno voluto san- per i bambini che vi avranno diritto ministro e coloro che si aspettavano zionare questo assioma molto como- prendendo il biglietto d'ingresso condo, secondo il quale gl'intrighi scan- sistente in soli centesimi Cinquanta. dalosi e i cattivi costumi sarebbero necessità diplomatiche. Essi hanno pensato, e noi dividiamo la loro opinione, che anche al di là del Medi- scelti pezzi. terraneo, si possono difendere gl' interessi dei propri concittadini, senza invocare il concorso di cavalieri d'industria e senza coprire simile genia colle pieghe della bandiera francese.»

- Il Pays annunzia che in seguito ad una conferenza che ha avuto luo- ciullo avrà un regalo, ci assicurano go il 17 dicembre al Quai d'Orsay fra fin da ora il concorso dei cittadini e i delegati della Francia e del Porto- quindi la completa riuscita di questa gallo, si è stabilito l'accordo su tutte | festa. le clausole del nuovo trattato di commercio fra i due paesi, grazie all'alta intelligenza, allo spirito pratico e conciliante del ministro di Portogallo, signor Mendes Leal.

derà ad essere firmato dai signori Gambetta, Rouvier e Mendés Léal.

GERMANIA, 18. — La officiosa Post pubblica un articolo, nel quale esorta : il governo ad essere più liberale nelle elezioni, lasciando maggiore libertà agli impiegati dello Stato.

- Si ritengono insussistenti le voci di abdicazione dell' Imperatore e di reggenza del principe imperiale.

- 20. - Si da Berlino: Secondo la Norddeutsche Allgemeine Zeitung l'ambasciatore italiano la sera del 22 corr., 30 posti di Gal-

re bilanci del Tesoro, dell' Entrata e l'tifica che fu ieri all' Accademia dei conte De Launay era atteso in quella capitale assieme alla sua signora con- i

(Gazzetta d'Italia)

miani hanno commosso tutta l'Assem- popolazione che subisce ancora l'im- vi saranno nè vendite, nè lotterie, nè 20 corr. diamo luogo a questa sua di- dustriante celibe, con Laua Giovanna Dicesi che qualcuno voglia proporre | blea. L'illustre scienziato ha parlato, | pressione prodotta dai sinistri effetti | fiere di beneficenza, e la spesa si ri- | chiarazione intimataci per usciere :

I teatri continuano a restare pres- 50 centesimi.

terranno quest'oggi una conferenza dere dal palcoscenico, ove prenderà L'onor. Sella è dolentissimo del di- allo scopo di deliberare circa l'oppor- posto la musica del 40.º Regg. tunità di chiuderli.

> RUMANIA, 17. - L'incidente autrono a Bukarest, sembra entrato in | rante la serata: via di componimento. La premura 1. Padova - Marcia - Musone. colla quale la Camera rumena ha 2. Sulle rive del Danubio - Valtz manifestato il suo dolore su la catastrofe di Vienna, era evidentemente indizio di intenzioni concilianti, che vennero anche più apertamente e- 4. Semiramite - Sinfonia - Rossini. spresse nel suo discorso fatto da Bratiano, capo del gabinetto a Bukarest.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 16 di-

d'Italia.

rizza ii comune di Grosseto ad esigere un dazio di consumo su vari generi. R. decreto 6 novembre che approva

Biblioteca Brancacciani di Napoli. verte a favore dell'Ospedale di Castel | mentare un altro abuso.

del Piano l'annualità di lire 95.98 do-

E NOTIZIE VARIE

Beneficenze. - Il sig. conte cav. Antonio Emo-Capodilista a lenimento dell'immenso cordoglio per la immatura perdita dell'amata consorte sig". contessa Andrianna Venier, ed in onore alla benedetta di Lei memoria, largiva a questa pia Casa di Ricovero la somma di L. 400.

Colla gratitudine dei Preposti alla pia Opera, e colle benedizioni pei poveri beneficati viene pubblicata la generosa largizione.

- La Signora Fanny Ascoli Koen nella luttuosa circostanza della morte del fratello Filippo Koen, rimise, col tramite del sig. ff. di Sindaco, alla nostra Congregazione di Carità 500 franchi in oro.

La Congregazione, ad attestare all'egregia donatrice la sua riconoscenza, rende publica l'offerta.

Alberi per il Natale. - Teatro Garibaldi. - La sera del 22 dicembre 1881 - dalle ore 7 alle 10 pomeridiane - nei locali del Teatro appositamente ridotti e addobbati con la massima eleganza, vi saranno esposti al pubblico: tre alberi di Natale, illuminati e adorni di graziosi regali La musica del 40.º Regg.º fanteria, gentilmente concessa dalle Autorità militari, rallegrerá l'adunanza con

L'introito della serata sarà a totale beneficio del Giardino d'infanzia agli Eremitani.

L'idea di fare una buona azione, la novità dello spettacolo, la modicità dei prezzi, la certezza che ogni fan-

Bimbe e bimbi, pregate la mamma e il babbo perchè vi conducano giovedi sera (22 corrente) al teatro Garibaldi, e siate certi che tornerete alle vostre case contenti, portando Il progetto di convenzione non tar- con voi le benedizioni di tanti poveri fanciulletti che, divertendovi, avrete beneficati!

Prezzo d'ingresso per tutti indistintamente Centesimi 50.

Palchi Pepiano e 1º Ordine L. 5.

IL COMITATO DELLE SIGNORE Padova, 12 dicembre 1881.

Onde poter assecondare le domande di tutti, il Comitato avverte che sono vendibili al Camerino del teatro, per presso la Corte imperiale di Germania leria Io Ordine al prezzo di lire Una.

che non oltrepassano l'età di 12 anni. sere caduto nel rillicolo e, in nittà e Giuseppe sarta nubile. Volendo avere un secondo dono biso- fuori non perlia dicitura dell' articolo. AUSTRIA-UNGHERIA, 18. - Si ha gna tornare fuori e munirsi di nuovo ma per gli errori tipografici incorsi, biglietto d'entrata.

durra, come già fu annunziato a soli

Il teatro sarà messo ad uso veglione, Il Neues Wiener Tagblatt annun- e così le persone potranno girare li-

Pezzi che veranno suonati dalla stro-rumeno sollevato dal discorso del musica del 40.º Regg.º fanteria du- sulla disgrazia di Santa Maria di Sala,

Strauss. 3. Belisario - Introduzione ed Aria -

Donizetti. 5. Puritani - Concerto per Cornetta

d'Aloè. 6. Aida - Atto 3° - Verdi.

7. Africana - Atto 3 - Meyerbeer. 8. La danza del Diavolo - Galoppe Zuccaro.

Ancora una parola sulla si. Nomine nell'Ordine della Corona | curezza dei teatri. - A completare quanto abbiamo detto fin' ora R, decreto 6 novembre che auto- sui teatri e sui mezzi di salvarli dal fuoco, aggiungeremo due cose sole, l'una per gl'inservienti di scena che molte volte, in molti teatri fumano e il ruolo normale degli impiegati della | gettano il mozzicone di sigaro in terra con doppia sconvenienza per a sicu-R. decreto 14 novembre che in- rezza e pel soccorso; l'altra per ram-

I regolamenti proibiscono affatto di vuta dall' Ospedale di Santa Maria fumare in teatro, nei giornali di Venezia noi vediamo molto spesso notate le contravvenzioni a queste leggi ma da noi mai alcuno è punito per tali infrazioni.

> Eppure si fuma, specialmente nell'atrio, e quando lo spettacolo è terminato abbiamo osservato l'assoluto bisogno di alcuni d'accendere lo sigaro ai becchi a gas; Non possono aspettare d'essere all'aperto (?!).

> Anzi spesse volte ci facevano pietà certi fumatori (?), che a mala pena si reggono in piede, piantati lì nell'atrio a passare in rivista le signore che scendono dai palchetti e cacciando loro coraggiosamente sul viso buffl di fumo. Ma lo sigaro stretto in aria tra due dita completa la posa e non se ne può far senza.

> Società Tiro al Picciono. -Nella gara generale del giorno 18 corr. si ebbero i risultati seguenti:

I premio - Bò Ignazio di Padova 11 su 11.

di Padova 10 su 11. - Dal Brum Giacomo d

Schio 9 su 10. - Zacco conte Corrado di Padova 8 su 10.

- Zacco Augusto di Pa- fratello dell' ucciso. dova 7 su 9. - Sgarzi Ercole di Rovigo 7 su 9.

I' Poule. I premio - Sgarzi Ercole 4 su 4. 4 su 4.

II Poule. gusto 5 su 6.

III' Poule.

- Sgarzi Ercole 3 su 6. V* Poule.

Servizio dei pacchi. - A datare dal 1º del p. v. anno l'Uffizio Postale di Stanghella viene autorizzato al servizio dei pacchi postali.

Wurti. - Dalla campagna del conte S. T. a Trebaseleghe furono asportate in più riprese dal 1 novembre al 15 dicembre piante di olmi, roveri e ciliegi per il valore di L. 300.

- Dall'abitazione aperta del contadino R. P. involarono una giacca e un paio di scarpe pel valore di L. 13. I ladri sorpresi dal padrone e dai figli furono arrestati e consegnati ai RR. Carabinieri unitamente alla refurtiva.

- A Piove di Sacco la domestica M. P. fu derubata, nella casa dove serve, d'un paio d'orecchini d'oro e di alcuni capi di lingeria pel valore

Si hanno dei sospetti sul conto della stessa padrona, certa S. C.

Carità di prossimo ci consigliava a non ripetere per intiero il celibe, con Giacon Teresa fu Gio-Comunicato inserito nel N. 349 del!

ed ai quali abbiam rimediato con l'er- di Pietro contadina nubile. I giornali cercano di rianimare la Il Comitato avverte anche che non rata corrige pubblicata nel N. 351 del

« Alla Direzione del

« Giornale di Padova. « Lessi ieri sera il mio comunicato. «inserito nel suo giornale pieno di «tanti e tali strafalcioni, e falli di «lingua, che un ragazzino di prima « elementare non li avrebbe anche vo-(Continua)

Povere donne! - L' Adriatico contiene questi più estesi particolari tonio d'anni 85 civile vedova. ieri da noi accennata:

« Questa mattina Mirano fu conturbata dalla notizia di una grave di- quattro. sgrazia.

Alle ore 2 di notte partivano da domestica nubile. Ponte di Brenta sopra una carretta a due cavalli, 28 donne di diversa età che, terminato il lavoro della filatura della seta presso il signor G. B. Saetta, recavansi ai focolari domestici in Valdobiadene portando seco il frutto dei loro risparmi. Strada facendo le poverette, liete al pensiero di trovarsi in poche ore fra le braccia dei genitori, dei mariti e dei figli cantavano allegramente non prevedendo certo che in breve la sventura le ayrebbe colte.

Lungo la strada provinciale Tabina-Santa Maria di Sala, in distretto di Mirano, la carretta dove erano quelle donne si scontrò con altro veicolo. L' individuo che era su questo diede un colpo di frusta ai cavalli del primo. i quali spaventati si sbandarono e precipitarono la carretta con le donne

È impossibile immaginare la scena di desolazione che segui, accrescendo orrore l'oscurità.

Due sorelle, Anna e Luigia Folador, lasciarono miseramente la vita, la prima di 35 anni, l'altra di 30 anni, vedova, lascia una bambina di 4 anni. Altre due donne rimasero gravemente ferite, una terza riportò una slogatura al braccio sinistro, tutte le altre sono più o meuo contuse, la terza delle sorelle Folador rimasta salva è impazzita.

Il fatto successe tra le 4 e le 5 del mattino e subito il segretario Gasparini ed il medico Dalla Bona si portarono sul sito adoperandosi in soccorso di quelle misere con lodevole premura.

L'imprudente che fu causa di tanta disgrazia fuggi vigliaccamente, mal'autorità saprà trovarlo e punirlo come si merita. * THE PARTY OF THE P

La vendetta di un figlio. — Leggiamo nel Monitore di Roma:

« Quattordici anni or sono in Za-- Duse Masini Bernardo garolo venne ucciso un tal Veccioni. Da principio non si potè venire in chiaro di nulla riguardo al movente l del delitto ed all'autore di esso.

Però il paese si convinse che complice di quell'assassinio fosse stato un

Il giorno medesimo in cui moriva il povero Veccioni, la di lui moglie | cini. dava alla luce un bambino.

Quell' infelice orfanello, giunto all'età in cui si acquista il discerni-- Duse Masini Bernardo mento delle cose di questo mondo, chiese perchè la mamma piangesse in Coreografo: Luigi Tuzza. ogni anniversario della sua nascita, e I premio - Bozzoletti capitano Au- seppe che quell'anniversario le ricordava l'assassinio del marito, del di - Zacco Augusto 5 su 6. lui povero padre.

I premio - Zacco Augusto 4 su 6. l'orfano), compiva il quattordicesimo anno d'età e pensava che erano anche | Alice, Tonche Sofia, Ventura Amalia. quattordici anni che suo padre era Bozzoletti capitano Augusto 8 su 8. stato ucciso, epperò incontrato per via lo zio Lorenzo, il sangue gli sali alle tempia, ed impugnato un coltello glielo immerse nelle reni.

La vendetta era compiuta. Il Vecchioni Lorenzo trovasi ora alospedale in fin di vita.

Pare d'essere in Corsica!..... Bollettino meteorologico te-

legrafico. Riceviamo la seguente comunicazione dell' Ufficio Meteorologico del New York-Herald di Nuova York, in data 19 dicembre:

· Perturbazioni sulle coste anglo. norvegesi fra il 20 ed il 22 accompagnate da nevischio oppure da pioggia. Procelle al sud e nord-ovest : altra probabilmente in Portogallo nel medesimo tempo. » (Secolo) PARCIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 18 e 19 dicembre

Esseni N. 3. -- Femmine N. 7

MATRIMONI

Poletto Pietro di Luigi contadino vanni contadina nubile.

Avranno diritto al regalo seltanto 18 corrente. Ma dacche l'autore Pi- Manfrin Marco fu Antonio chincai fanciulli che centrano nella Bala e maffo don Francesso è convinto di es- gliere celibe, con Zonta Emilia di

> Compagnin Stefano di Antonio falegname celibe, con Camporese Maria Rampazzo Michele di Raimondo in-

fu Luigi villica nabile. Tosatto Olivo di Luigi contadino

celibe, con Mazzuccato Elisabetta di Giovanni contadina nubile. Rossi Giacinto di Valentino facchino

celibe, con Minazzato Maria di Giovanni lavandaia nubile. MORTI Bennato Teodorovich Angela fu An-

Cortelazzo Piaggi Santa fu Losenzo d'anni 78 civile vedova.

Agostini Antonio di Pietro di mesi

Noale Luigi fu Giuseppe d'anni 66 Due bambini esposti dell'età di po-

Tutti di Padova.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Concordi. - Nella Stagione di Carnovale 1881-82, si rappresenteranno due grandiose Opere-Ballo: GLI UGONOTTI del Maestro Meyerbeer, FAUST del Maestro Gounod, una terza da destinarsi.

ARTISTI DI CANTO Primo Soprano Drammatico asso-

luto: Nadina Bulicioff. Primo Soprano assoluto: Amelia Consolini.

Primo mezzo Soprano assoluto : Angela Turcant. Primi Tenori assoluti: Ottavio Nouvelli (a tutto 28 Gennaio), Paolo Al-

Primo Baritono assoluto: E. Carbonel - Villar.

Primo Basso profondo assoluto: Leone

Primo Basso assoluto: Vittorio Donali.

Primo mezzo Soprano: Adele Gior-

Parti Comprimarie: Gina Zucchi, Remigio Bertolini, Giovanni Miola, Francesco Lachini, Giuseppe Ferrazzulo, Eltore Manfrè, Luciano Vettorazzo, Domenico Porta, Antonio Volebele, Antonio Cristofoli.

Maestro Concertatore e direttore di Orchestra: Enrico Bernardi.

Primo Violino e sostituto al Direttore d'Orchestra: Antonio Barbirolli. Primo Violino di Concerto: Tomaso

Cimegotto. Maestro Rammentatore : Antonio

Maestro Istruttore dei Cori: Vittorio Orefice. Maestro della Banda: Giuseppe Pa-

Concertista d' Arpa: Regina Man-

Coristi N. 40. - Coriste N. 20. -Professori d' Orchestra N. 60. - Ban-

CORPO DI BALLO Prime Ballerine di mezzo carattere: Baldissera Virginia, Baroni Teresina, Bernardini Ersilia, Dal Tedesco Ernesta, Naldi Luigia, Riccia-Ieri l'altro Raffaele (così ha nome relli Adele, Ricciarelli Ersilia, Squilloni Virginia, Schira Eugenia, Schira

> Corifee, Corifei, Comparse. La prima Rappresentazione avrà luogo la sera di Natale 25 corr. alle ore 8 pom. salvo casi impreveduti.

CORTE D'ASSISE

Pres. Conte Cav. G. Ridolfi. - P. M. Oav. Galletti. - Dif. Avvocati Venturini, Erizzo, Donati M., Viterbi, Stoppato, Frigo, Rossi, Barbaro e Cattanei. - P. C. Avvocati Caffi e Benedetti.

Udienza del 20 dicembre 1881. Alla seduta antimeridiana manca il plotone di fanteria e - strana coincidenza - manca anche quel giurato che ne aveva domandato l'aumento del servizio militare. Alcune male lingue, tanto per dire, non rifuggono dallo stabilire dei rapporti di causa e d'effetto tra un'assenza e l'altra; ma il presidente dà lettura d'una fede medica che dichiara malato quel giuriti el un supplente prende il suo lami, la sala rischiarandosi a poco segreto sopra il complesso della legge.

bian fatto gran pro i due gio ni di tenza e il presidente alle quattro e vacanza. La stanchezza si sente di più mezza pronunzia tra il silenzio rivedopo aver riposato un poco ed i giu- rente e riconoscente dell'uditorio le rati, con un'altra settimana di se- parole sacramentali: dute in prospettiva, si sono presentati nell'aula coll'aspatto abbattuto di «statue della rassegnazione »; e poi hanno cercato i lovo posti, lenti, assorti, mettendosi a sedere comodamente, come chi debba continuare un viaggio ancor lungo.

La più distinta impressione che s' è avuta dalla seduta di ieri è stata la noia.

Non è quindi colpa di chi scrive se la farà passare anche a chi legge anzi sarà un pregio di più - vorra dire ch'egli sa rendere il colorito delle cose - e porge i suoi ringraziamenti anticipati ai lettori.

Circa le undici, di dietro le cortine delle porte, spuntano le baionette della fanteria - c'è da scommettere seriamente che, se fosse qui il giurato assente, fremerebbe di gioia: invece i compagni, ai quali quella vista rammenta la fortuna del loutano, emettono un sospiro e volgono intorno uno sguardo malinconico.

Testimoni e testimoni.

Quando entro per la seduta pomeridiana si sta discutendo il furto Ciotti - un pizzicagnolo di Bovolenta, il quale nella notte dal 3 al 4 giugno 1880 fu derubato di circa un migliaio di lire in formaggi, salami, sigari, prosciutti ed altre simili spezie.

Egli non aveva avvertito alcun rumore quando - in sulle tre ant. - lo Scarpa, che abitava vicino a lui, viene a svegliarlo e lo avvisa del furto. Entrati in bottega le grida e le imprecazioni dello Scarpa all'indirizzo dei ladri mettono in sospetto il Ciotti.

Lo Scarpa che dormiva li vicino, che, grazie ad una leggera indisposizione, doveva prendere ad ogni ora un po' di calmante, non aveva udito nulla? Eppure Ciotti non lo crede un

Scarpa si reputa offeso da quei sospetti ed afferma che per la sua bocca « parla l'innocenza ».

Se lo vedeste lo Scarpa! Sarà alto un metro e mezzo, largo uno, è quasi senza collo - con una fronte alta due dita e due occhietti, che tiene quasi sempre socchiusi.

Sembra non sia mai attento - eppur nulla gli sfugge; porta una povera giacca di fustagno, eppure egli ha investito in immobili ed in cartelle, in testa di sua figlia, circa centosessanta mila lire.

Beato l'avvocato che saprà farlo

assolvere!

Intanto gli avvocati Frigo e Stoppato, tanto da tener vivo lo spirito, stanno rilevando dei curiosi fenomeni d rassomiglianza tra ii Ciotti ed altri mortali di questo mondo. I termini di confronto danzano dinanzi quelle fantasie critiche con un garbo e un atto da tentare quasi il cronista a gettarne giù qualche schizzo per i lettori.

Ma il cronista invece si contenta di fare seco stesso un lungo monologo sulla pesantezza dell'atmosfera nella sala d'udienza: un'aria viziata grossa che neppure i fuochi d'artifizio degli avvocati Frigo e Stoppato riescono a purificare, e pel miglioramento della quale si concepiscono speranze nelle opportune disposizioni future dell'eccellentissimo presidente.

Si passa al furto Betelle e comparisce in scena quel pastorello, di cu parlano le precedenti relazioni; egli continua il suo sistema di risposte focose, tanto che il Presidente crede necessario d'ammorzarne certi slanci un po' troppo oratorî. Egli viene assunto sulla circostanza di avere o no introdotti i ladri.

Oltre gli avv. Frigo e Stoppato si sono visti oggi gli avv. Donati M. Rossi, Erizzo, Venturini, Viterbi e Barbaro, Il tempo, l'atmosfera, il poco interesse del procedimento li hanno fatti mano mano sparire tutti, meno l'avv. Barbaro, il quale, sta lì, com e la sentinella della difesa, a cammi- ficio 95, contro 100. nare su e giù pel banco defensionale, interrompendo a tratti il servizio per cogliere a volo il drammatico di qual- lievi e approvasi l'articolo ministe- Massari sul passato e quanto all'avve- menti ostili anche contro il consolato che deposizione testimoniale, e il bi- riale. sbiglio di commento d'una parte del pubblico.

Intanto si accendono lentamente i

postou i land louistant a sall fall a la poco; accendenta l poco a poco nel-Non sembra che per gli altri ab- l'animo di tutti il desiderio della par-

La seduta è levata.

VITTORIO. · 1 mm B. B. co. of B. co. of Co. of contract the Co. of the Co. "mmmzia, 20. Rendita it. mod." de 1º gennº 1881 90,28. 90,38.

1º luglio 1881 92,45. 92,55 I 20 franchi 20,46. 20,48 MILANO 20. Renditait. 92,60. 1 20 franchi 20,48. Sete. Mercato franco.

Corriere del Mattimo

LIONE 19 Sete. Domande discreta.

Parlamento Italiano

XIV Legislatura

SENATO DEL REGNO Presidenza TECCHIO

Seduta del 20 dicembre. Riprendesi la riforma elettorale e Alfieri aderisce di ritirare e rinviare indefinitamente l'ordine del giorno da lui proposto in una delle precedenti sedute. Approvansi gli articoli rimasti jeri sospesi ed emendati d'accordo dall'ufficio centrale e dal ministero.

Procedesi a discutere le disposizioni transitorie.

Pantaleoni chiede quale equilibrio il governo intenda di opporre alla soverchianza degli elettori che ottengono iscrizione nelle liste per conseguenza del sistema degli equipollenti.

Lampertico dice che non si debbono confondere la questione relativa al titolo per l'iscrizione nelle liste fino a quando sarà applicata l'istruzione obbligatoria, e la questione relativa alla prova di tale titolo.

L'oratore crede non esistere motivo per differire l'applicazione del criterio della capacità, essendo poca la distanza fra il grado di capacità determinato dalle presenti condizioni di istruzione obbligatoria e il grado determinato dalla II' elementare. Si disciplini la prova in modo da impedire l'arbitrio, ma non constisi più il cri- nistro ha già dichiarato di non toterio elettorale fondato sopra il limite della II elementare.

Dichiara che dopo le deliberazioni circa la diminuzione del censo, la disposizione relativa all'equipollente deve necessariamente approvarsi, e Zanardelli constata esistere completo accordo sopra questo punto tra l'uffi. cio centrale e il ministero.

.Canizzaro: Io cederò contro Zanardelli, che dichiara il ministero aver accolto l'emendamento dell'ufficio stri elementari. Anche S. M. il Re centrale all' art. 100.

L'emendamento dell'ufficio, consentito col ministero, posto ai voti è approvato.

Zanardelli spiega le ragioni dell'art. 100 del progetto ministeriale, che ammette possano durante due anni dalla promulgazione essere inscritti come elettori quei cittadini i quali non potendo presentare il certificato accennato nell'emendamento ora approvato, ne presenteranno domanda alla Giunta comunale nei termini indicati al titolo secondo della legge. Dice one il sistema proposto dall' ufficio suscitò già universale repugnanza nella Camera elettiva, siccome fonte di ogni abuso nel campo spianato alle

influenze e agli arbitrii dei partiti. Lampertico sostiene che il sistema proposto dal ministero in questa parte della legge contraddice al principio fondamentale e legale, contraddice a principii generali di diritto e apre

l'adito a gravissimi arbitrii. Zanardelli dichiara che il ministero insiste nella sua proposta.

Il presidente annunzia che si è domandato il voto per divisione sopra emendamento dell'ufficio centrale. Nasce contestazione sul voto per di visione sopra l'emendamento dell'ufficio centrale o sopra il sub-emendamento Allievi.

Si ritiene debbasi preferire quello. I senatori che approvano l'emendamento dell'ufficio passano a destra, quelli che lo respingono a sinistra. Votano per l'emendamento dell'uf-

L'emendamento è respinto.

Respingesi pure l'emendamento Al-

stanti articoli del progetto.

Procedesi alla votazione a scrutinio | vansi i due articoli del disegno.

Votanti 197, favorevoli 142, contrari 55. Il Senato approva.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI Seduta del 20 dicembre

Proseguesi la discussione del bilancio dell' istruzione, al cap. 37, riparazione e conservazione dei monumenti. Cavalletto difende il prese dall'accusa di vandalismo dutaci da stranieri - e Boughi, dopo qualche osservazione di ordine generale, raccomanda si finiscano i lavori della chiesa dei Miracoli in Venezia.

Il relatore prega Ruspoli di ritirare il suo ordine del giorno, contentandosi delle dichiarazioni del ministro che ci metterà cura nei ristauri; e stria e la Germania. Baccelli fa tale dichiarazione. Sulla proposta Ruspoli per l'aumento del fondo dice di aver ottenuto 200,000 lire dal ministro delle finanze. La metà per 5 anni è destinata al Pantheon, quindi rientra nella generalità. Ruspolt prende atto delle dichiarazioni, ritira l'ordine e la proposta; e si approvano i cap. 31 e 32.

Sul 33, istruzione secondaria classica personale, fanno osservazioni Severi, Chiaves; e Lioy Paolo, non approvando la disposizione ministeriale circa l'apertura e chiusura delle scuole, propone un ordine del giorno, che il ministro non accetta.

Roncalli non crede giustificato il degreto del ministro riguardo alla chiusura e apertura delle scuole · ma l'ordine del giorno Lioy non è approvato. Approvansi i cap. dal 33 al 39, relativi all'insegnamento tecnico ecc.

Sul 40, sussidii all'istruzione primaria, Marcora e Del Zio osservano che questa, come è impartita in vari comuni, corrompe l'intelligenza nazionale e il governo non dovrebbe incoraggiaria coi suoi sussidii. Del resto ritiene ch'esso dovrebbe assumere a se l'istruzione elementare; Zucconi vuole che il governo prenda la dire- domani per la Francia. zione degli Asili di infanzia. Bonghi presenta un ordine del giorno per invitare il ministro a revocare la circolare 28 novembre 1831 concernente la sospensione dei sussidi alle scuole degli adulti.

Martini relatore obbietta che il migliere i sussidii alle scuole serali e festive, ma a quelle che non danno

Riconosce la necessità di migliorare le condizioni dei maestri elementari. E d'accordo con Marcora. Baccelli risponde che i lavori invocati da Marcora sono più avanzati di quel che possano credere. Spera in gennaio di presentare la legge per migliorare la condizione morale e materiale dei maeintende di istituire premi di pensione ai più benemeriti.

Dopo osservazioni di Crispi e Martini. Bonghi ritira l'ordine del giorno e approvansi i capitoli 40 e 40 bis, ter, quater, quinquies, relativi alle scuole elementari.

Al 41, scuole normali e magistrali rurali, Maiocchi, ritenendo necessario che l'istruzione e l'educazione nazionali sieno guidate con indirizzo religioso uniforme ed esplicito, informato alla libertà e coscienza che istituisce nelle crescenti generazioni un carattere virtuoso, indipendente dall' indole delle singole confessioni professate, raccomanda al ministro che converrebbe desse disposizioni a tale scopo,

e presenta un ordine del giorno. Baccelli dice che il governo, pur | mento. proclamando la libertà di coscienza e stabilendola, deve procurare che ab- | Gli insorti, condotti da un falso probiano l'istruzione religiosa quelli che | feta, dispersero una colonna egiziana la desiderano. Non permetterà mai di 350 uomini. Il governatore chiese peraltro che l'arma religiosa si temperi nelle scuole per essere rivolta | negri; il ministro della guerra è concontro le istituzioni. Dopo consimili vinto che il reggimento obbedirà ai dichiarazioni di Martini, Majocchi ri- suoi ordini. tira l'ordine e approvansi i capitoli 41, 42 ecc., fino alla fine, dopo pa- dito in missione speciale la Santiago recchie non importanti raccomanda- ai primi di dicembre, fu nominato mi-

Sono pure approvati il totale del e Bolivia. bilancio in L. 28.875.380 e la legge

dei termini fissati per rinnovare le dente. iscrizioni ipotecarie, e Massari raccomanda che essa sia l'ultima.

Zanardelli accetta e respingera no i quaranta.

nuove domande.

Si approvano quindi senza discussione alcuni progetti di legge di se- nergiche istruzioni; alla inchiesta coocondaria importanza.

La seduta levasi alle 7.10. (Agenzia Stefani)

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

BUKAREST, 19. - Camera. - Annunciasi un' interpellanza relativamente ai provvedimenti contro Calimaki, che sottrasse pel pubblico dei documenti diplomatici.

Seguita la discussione dell' indirizzo. Ionesco, deputato dell'opposizione, presenta un emendamento col quale la Camera esprime il piacere pel raffreddamento delle relazioni tra l'Au-

Il ministro per gli esteri Statesco, I dichiara che il governo non è avvisato ufficialmente dell'interruzione delle relazioni personali col ministro d'Austria; ebbe solamente conoscenza dall'agente di Rumania a Vienna, nullameno il governo accetta l'emendamento.

La Camera respinge l'emendamento in seguito alla dichiarazione del governo che non fu avvisato ufficial-

Il progetto d'indirizzo è adottato senza modificazioni con 67 voti con- Dalle 9 ant. del 20 alle 9 ant. del 21

PARIGI, 19. - Il Télégraphe ha da Tunisi: 3500 turchi trovansi alla frontiera della Tripolitania per respingere i francesi, se volessero inseguire nel territorio tripolitano i ribelli comandati da Alibenkalifa ed Alibenamar.

Assicurasi che il colonnello Allegro venne arrestato dagli uled Ayar. ALGERI, 19. - La colonna di Tebessa ricevette ordine di disperdersi causa il cattivo tempo, pel timore di un epidemia di febbre tifoidea. La ca-

valleria avrebbe molto sofferto. Tirman e Saussier sono attesi oggi in Algeri per conferire. Saussier parte

L'inondazione prende vaste proporzioni.

LONDRA, 19. - Avvenne un' esplosiono di fuoco grisou nella miniera di carbon fossile Abram a sette miglia da Bolton. Temesi sianvi 180 morti. DUBLINO, 20. - Una circolare del

vicerè dichiara la lega agraria delle donne pure delittuosa e ordina alla polizia di disperderne le riunioni. PARIGI, 20. - La Iustice dice che

la pubblicazione dei documenti di Bokhos è antipolitica. I ministri di Francia ad Atene e a

Ispahan resteranno al loro posto. PARIGI, 20. - Il Consiglio dei ministri occupossi stamane della situa-

zione fatta a Roustan dal verdetto. Nessuna decisione. COSTANTINOPOLI, 20. - Il Sul-

tano firmò oggi l'iradè, sanzionante l'accomodamento coi bondholders. ROMA, 20. - Il Giornale dei la-

vori pubblici dice che il Consiglio Superiore ha approvato l'appalto del primo tronco Lecco-Siena della ferrovia Lecco-Como.

PARIGI, 20. - Parecchi giornali constatano che i documenti di Bokkos finora nulla rivelano che non si co-

SFAX, 19. - Gli arabi di Djebel che si erano sottomessi si rivoltarono nuovamente per istigazione degli emissari di Benhalifa, che annunziarono che i francesi indietreggiavano di nanzi alle truppe del Sultano.

Logerot andò a sottometterli e li vinse dopo quattro ore di combatti-

CAIRO, 19. - Rivolta 'nel Sudan. rinforzi; si spedirà un reggimento di

WASHINGTON, '9. - Frescot, spenistro degli Stati Uniti al Chilì, Perù

Fu presentato alla Camera un progetto di legge che punisce di morte Discutesi la legge per la proroga gli attentati contro la vita del presi-

LONDRA, 20. - Le vittime della esplosione presso Bolton non eccedo-

CAIRO, 20. - La sommossa mili-Inghilleri relatore dà spiegazioni a tare a Suez si manifestò con intendinire la Commissione propone un or- italiano e la colonia italiana, per la Approvausi senza osservazioni i re- dine del giorno consono alla sua rac- erronea supposizione che un italiano comandazione; è approvato e appro- l'avesse parte nell'assassinio del soldato egiziano, trovato morto.

pererà, in seguito ad accordi fra De Martino e Cherif pascia, anche il console italiano. La città di Suez ora è tranquilla.

Il comandante della corazzata Affondatore, presentemente ad Alessandria, ebbe ordine di tenersi eventualmente a disposizione del regio agente e del console.

超過數據 。 对。1917年本民日主 M. Ossorvatorio Astronomico

DI PADOVA 21 Dicembre 1881 A mezzodi vero di Padova Tempo m. di Padova ore 11 m. 58 s. 58 Tempo m. di Roma ore 12 m. 0 s. 25 Osservazioni Meteorologiche

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, i e di m. 30,7 dal livello medio del mare

Ore Gre Ore

9 ant. 3 pom. 9 pom. Bar. a 0° - mill, 753,4 749,4 747,7 "Term. centigr. + 2°,0 + 4°,9 + 4°,7 Tens. del vapor Umidità relat. 84 Direz. del vento Vel. chil. oraria

Temperatura massima = † 50,4 minima = -10,3dalle 9 ant. alle 9 pom. del 20 mill. 0, 5

Stato del cielo nuvolo nuvolo nuvolo

del vento. 12

Corriere della Sera

La Germania ed il Vaticano

21 dicembre

che il Papa si mostra sempre risoluto | verso consegna della cedola N. 20. ad abbandonare Roma.

zio Vannutelli ricevettero l'incarico fettuato a di agire con tutta l'energia presso il centro onde ottenere una conciliazione fra esso ed il principe di Bismark.

- Secondo notizie telegrafiche della Neue Freie Presse serebbero giunte col corriere del 15 a Roma lettere autografe dell'imperatore Guglielmo e del principe di Bismark al Papa.

Dispacci Privati

Vienna, 20.

I proprietari dei teatri e gli impresari deliberarono di opporsi a un decreto emesso dal Luogotenente che limita il numero degli spettatori un teatro alla metà della capacità della sala.

Le premure manifestate dall' Imperatore hanno fatto lietissima impressione sulla popolazione.

Si smentiscano oggi le voci di mutamenti ministeriali.

(Corriere della Sera)

Berlino, 20. L'imperatore Guglielmo ha scritto

al ministro Puthkammer, congratulandosi seco lui pel suo discorso illiberale, relativo all'influenza elettorale del governo sugli impiegati.

ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)

ROMA, 20. - Il Libro Verde distribuito contiene 302 documenti sulla questione turco-greca dalla nota otto mana 27 agosto 1880 all'atto finale della Commissione per la delimitazione 28 novembre 1881. Chiudesi con due note riassuntive, dirette da Mancini al ministro italiano ad Atene ed all'ambasciatore a Costantinopoli, ambedue in data 7 corr.

VIENNA, 21. — Una Commissione del tribunale ispezionerà domani il Ringtheater; lo sgombero durerà almeno ancora quindici giorni. In seguito a nuove rettifiche le vittime ascenderebbero oggi a 570.

BERLINO, 21. La Post annunzia che il sotto-segretario di Stato, ministro degli esteri, Busch, che al fine di novembre erasi recato in congedo Per un taglio vestito da uomo in in Italia, ricevette ordine di tratte- stoffa Cheviot di metri 3.30 per Lire nersi a Roma affine di continuare Quattordici. 19-563 con Jacobini i negoziati intavolati da Schloeser: questi è atteso prossimamente a Berino.

Si telegrafarono al governatore e- | Telegrammini delle Bonse Who man an

77 30	77 15	
78.15	·8 —	
134 50	34 20	
847	850	-
362 70	360	
March Party As No. 100 (1972)	118 90	Control of
5 61	5 60	
¥ 42	9 42	
	di Made	2000
90 95	90 72	A STATE OF
84 65	84 30	
		ALC: U.S.
92,90	93.25	
20 43	20 47	
25 43	25.41	
11 85	101,80	
	78 15 134 50 847 362 70 118.85 5 61 9 42 90 95 84 65 92.90 20 43 25 43	134 50 34 20 847 850 362 70 360 118.85 118 90 5 61 5 60 9 42 9 42 90 95 90 72 84 65 84 30 92.90 93.25 20 43 20 47 25 43 25 41

Francia	11 85 101 80
NOTIZIE DI B	ORSA
21 dicembre	Denaro
Pezzi da 20 cont.	20 47
Genove contanti	
Banconote austria-	
che contanti	217.50
Azioni Banca Vene-	
ta fine corrente	300.==
Azioni Soc. Veneta	
per Imp. e Cost.	4 NAM# 4 12 + 7
Pubb. fine corr.	415
Lotti tuachi per conte). 461.
Rend. it. per conto	
* Ine corr.	7 (20)
Credito Mobil. Ital.	E 1 6 2 3 4 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
fine corrente	. 925
Banca Nazionale d.	2375

Bartolomeo Moschin, gerente reen

Banca Veneta DEPOSITI E CONTI CORRENTI PADOVA - VENEZIA

Si prevengono i signori Azionisti che a datare dal 2 gennaio p. v. verrà pagato il secondo semestre interessi Telegrafano da Roma alla Tribune | dell' esercizio 1881, in . L. 3.43.75

L'internunzio Spolverini ed il nun- Il pagamento della cedola verrà ef-

Padova) presso le Casse della Wemezin | Banca.

Milano presso la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti. Geneva presso la Società Gene-

rale di Credito Mobiliare Italiano.

Il nuovo Negozio sotto il portico degli orefici

PIAZZA DELLE ERBE aperto da poco tempo, tiene oltre di un copioso assortimento di ricami in ogni genere e di grande novità, an-

che molti oggetti servibili come IRE-GALL per le prossime feste e capo d'anno. RODOLFO ZURHALEG e C.º

11-597 PIÙ VOLTE PREMIATA

GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al mimuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro basso sul fusto di tela; detti di tutto felta flosci neri e chiari; detti da SIGNORE; Gibus per società cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cocchiere: Berrette di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prozzi fissi di fabbrica, quindi con rikovantiasimo risparmate per l'acquirente. BORGO CODALUNGA, N. 4597.

NEGOZIANTE Angolo Due Vecchie

ha messo in vendita per la nuova stagione RICCO ASSORTIMENTO LANERIE PER SIGNORA

Thibet neri a L. 1.50, 1.80, 2.35. 3, 3.50. Matlatè da signora . L. 5.50 » 11.50

Settorio - Taffetas nero

Fhaille neri I' qualità Lire 4.60, 5, Deposito Rasi seta neri e colorati Lire 1.50, 2.00, 2.50, 2.75.

Copioso assortimentimento stoffe da uomo da L. 4.25, 4.90, 5.25 sino s L. 16.50 al metro.

Vedi quarta pagina

DITTA

ANGELO BASCHIROTTO

Premiata all'Esposizione nazionale di Milano del 1881 3458 - CORSO VITTORIO EMANUELE - 2459

Bondiole, Zamponi, Cotechini, Musetti ed altri Salami, Lingue salmistrate di maiale e di manzo di scelta qualità ed a prezzi discretissimi.

a succedere ad ogni specialità che incontra il pubblico favore.

UI IILUMLMIU 10000

a chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelii Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, progresso, il miglioramento economico e morale delle classi povere. come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

giormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a zioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accada qualche novità.

rima a Chimia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri), | strie, al commercio. NAPOLI. Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come

contraffazioni e di queste non havvene poche.

e di propria fabbrica, come pure la celebre polvere bionda per i capelli a lira 1 il pacco. Prezzo Liro SEI.

In PADOVA presso A. Bedom, Via S. Lorenzo, G. Merati parrucchiere. - In VENEZIA presso Antonio Longega Campo S. Salvatore, Luigi Bergamo profumiere Frezzeria, 1701. - VICENZA: V. Tevarotto. - VERONA Francesco Galli Via Nuova ed Emporio Castellani Via Dogana. - MANTOVA: G. Rigatelli, Francesco Dalla Chiara. - BRE-SCIA: Luigi Gozzi Corso Orefice. - ROVIGO: Pagliardi Pietro Via Catena. - BOLOGNA: C. asamorato Padiglione. - FERRARA: Luigi Borzani Via Giocca, 6. -- ROMA: G. Giardinieri, 424 Corso. -- E. Mantegazza, 14 Via Cesarini. - TORINO: Meynardi, 16 Via Barbarona.

Acqua e Polvere dentifrici

DOCTEUR PIERRE

della Facoltà di Medicina di Parigi. 8, Place de l'Opéra, 8, Parigi, presso i principali Profumieri.

PAPIER WIINSI Rimedio sovrano per le affezioni di petto, catarri, mal di gola, oronchitide, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori lombaggini, ecc., 20 anni del più gran successo attestano l'efficacità di questo pos-sente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi — Deposito in tutto le farmacie. Parigi, 31, rue de Seine. 5-595

Cavole di Logaritmi

Presedute da un Trattato di Trigonometria piana e sferica Padova, Tip. Sacchetto — Prezzo Lire OTTO.

Padova, Tip. Sacchetto, 1881.

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1882

POLITICO-LETTERARIO-QUOTIDIANO

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO formato grandissimo, come i fogli francesi, a 5 colonne

PREZZI D'ASSOCIAZIONE: MILANO (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 450 REGNO D'ITALIA » 24 - > 12 faori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Direttore: E. Torelli-Viollier. COLLABORATORI: Ugo Pesci, Dario Papa, Raffaele De Cesare, La Marchesa Colombi, Fede-RICO VERDINOIS, LUIGI STEFANONI, SALVATORE FARINA, ANGELO DE GUBERNATIS, ANTONIO GRA-MOLA, BRUNO SPERANI, G. R. BARBIERA, VINCENZO LABANCA. FILLIOL-GIRLLANZONI e G. RAIMONDI.

Il CORRIERE DELLA SERA è giornale distaccato dai partiti: il suo tanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le al- | programma si riassume in queste parole: lo Statuto, l'ordine, la libertà, il

Il Corriere della sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. - Esso Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capitale, una lettera terichieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare mag- legrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonchè informa-

Il Corriere della sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio | molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende dei FRATELLE ZEMPT, profumieri e chimici francesi, Via S Cate- con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle indu-

Chi si associa al Corriere della sera riceve gratis PREMIO ORDINARIO Chi si associa al Corrière della sera riceve GRATIS I In detto negozio trovasi un grande assortimento di profumeria estera settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione. PREMIO STRAORDINARIO I socî che pagano anticipatamente l'importo di un' intera annata ricevono in dono, oltre

l' Illustrazione Popolare: 1. MILANO NEL 1881, opera di gran lusso, di 520 pagine in-8, pubblicata in occasione dell' Esposizione Nazionale, scritta dai più brillanti e rinomati ingegni milanesi, fra cui P. Rajna, Fernando Fontana, Filippo Filippi, Luigi Capuana, Giovanni Verga, Neera, ecc. — Dono senza precedenti nel giornalismo milanese.

2. La STRENNA dell' ILLUSTRAZIONE ITALIANA PEL 1882, ricchissima d'incisioni di attualità, eseguite da rinomati artisti.

NB. Per le spese di spedizione bisognerà aggiungere Centesimi 60 al prezzo d'abbonamento. I socî che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, la STRENNA DELL' ILLUSTRAZIONE ITALIANA PEL 1882.

NB. Per le spese di spedizione aggiungere Centesimi 25 al prezzo d'abbona-

Per abbonarsi mandare vaglia postale all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Via S. Pietro all'Orto N. 23 MILANO.

Capitale sociale 25,000,000 di lire in oro

La Compagnia fa assicurazioni Vita intere, temporance, di sopravvivenza, miste e a termine fisso; di capitali differiti per fanciulli e per adulti; di rendite vitalizie immediate e differite.

ASSICURAZIONI TEMPORANEE

Con tale assicurazione la Compagnia garantisce il pagamento di una som-ma, pel caso in cui la morte dell'assicurato accada entro un dato periodo di tempo.

PREMIO ANNUO PER OGNI 100 LIRE DI CAPITALE

ETÀ	les Siles de	DURA	TA DELI	L'ASSICU	RAZIONE	ANNI	
EIA	1	2	4	5	6	8	10
25	1 38	1 40	1 43	1 45	1 46	1 49	1 52
30	1 55	1 56	1 59	1 61	1 52	1 65	1 68
35	1 71	1 72	1 75	1 77	1 79	1 82	1 86
40	1 89	1 91	1 96	1 99	2 01	2 06	2 12
45	2 16	2 20	2 27	2 31	2 36	2 44	2 53
50	2 60	2 65	2 76	2 82	2 89	3 02	3 15
60	4 30	4 43	4 69	4 89	4 95	5 93	5 50

L'assicurazione temporanea è da raccomandarsi più specialmente alle persone che sono al commercio poichè mediante essa possono garantire il pagamento di un debito.

Qualora il rimborso del debito debba effettuarsi con pagamenti annui semestrali, trimestrali, o mensili, il capitale si può assicurare con una decrescenza proporzionata alla quota di rimborso; in questo caso il premio è sempre unico, cioè pagabile una volta tanto.

Per contratti, schiarimenti, programmi e tariffe rivolgersi alla Direzione Generale in Firenze, Via Cavour, 8, o alle Agenzie della Compagnia in tutte le principali Città del Regno.

In Roma rappresentante Generale il Banco A. Cerasi, Via del Ba-

Recentissima Pubblicazione: MONTANARI PROF. AUGUSTO

ELEMENTI

TERZA EDIZIONE interamente rifetta ad uso delle scuele

Opera premiata con Medaglia d'argento dall'Ottavo Congresso Pedagogico Italiano, Venezia 1872

Padova, Tip. Sacchetto, 1881. - Volume in-8 di pagine 706-IV Prezzo Lire SEI

Ferroviario Orario

attivato il 1 settembre 1881.

Ferrovie dell'Alta Italia	Ferrovie della Società Veneta
DOVA per VENEZIA VENEZIA per PADOVA	The state of the s
Partenze a PADOVA a VENEZIA da VENEZIA da VENEZIA a PADOVA to 2,40 a. 4,20 a. omnibus 5, a. 6,17 a. 6,18 a. 6,19 a. 6,15 a. 6,42 a. 6,19 a. 6	Padova. part. 5, 31 8, 36 1, 48 7 7 Bassano part. 6, Vigodarzere 5, 41 8, 46 1, 59 7 17 Rosa 6, 1
ESTRE per UDINE UDINE per MESTRE	TREVISO PER VICENZA VICENZA per

MESTRE per	UDINE	UDINE per	MESTRE
da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi MESTRE
misto 4,58 a. 10,40 p. 10,40 p. 4,24	7,35 a. 10,- ,, 2,35 p. 8.28 ,, 2,30 ,,	misto 1,44 a. omnibus 5,10 ,, 9,28 ,, 4,56 p. diretto 8,28 ,,	9,14 ,, 12,54 p. 8,54 ,,

PADOVA per	VERONA	VERONA per	PADOVA
Partenze :	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOV
omnibus 6,55 a. diretto 10,15 ,, omnibus 3,30 p. 8,21 ,, diretto 12,25 a.	9,26 a. 11,56 6,— p. 10,52 2,10 a.	celere 2,40 a. omnibus 5,10 ,, 10.43 ,, diretto 4,35 p. omnibus 5,47 ,,	4,13 a. 7,4 1,15 p. 6, 9 ,, 8,21 ,,

diretto 12,25 2.	2,10 a	omnibus 5,47 "	8,21 ,,
PADOVA per B	OLOGNA	BOLOGNA per	PADOVA
Partenze da PADOVA	Arrivi BOLOGNA	Partenze de BOLOGNA	Arrivi a ADOVA
misto (1) 9,20 ,	10,43 a. 4,37 p. 11,12 ,, 2,40 a.	diretto 12,45 a., misto (2) 4, 5 ,, omnibus 4,40 ., diretto 12, 5 p., omnibus 5, 4 ,,	6. 4 » 8,55 »
1) Ano a Rovigo -	(2) da Ro	igo.	Strict II

Volum

0

S. Giorgio delle Per			6, 25 9, 30 2, 51 8, 18 6, 37 9, 42 3, 3 8, 18 6, 44 9, 53 3, 22 8, 22
Camposampiero . Villa del Conte .	6, 26 9, 31 2, 50 8	Villa del Conte .	6, 57 10, 7 3, 37 8, 34
Cittadella) arr			7, 12 10,22 3, 57 8, 48
Rossano	6, 56 10, 5 3, 40 8 41	Campodarsego.	7, 27 10,39 4, 17 9,
	7, 4 10,13 3, 47 8 49	Vigodarzere	7, 38 10,50 4, 31 9, 43
Bassano	7, 16 10,25 4, - 9	Pagova	7, 48 11, -4, 42 9, 2
TREVISO P	ER VICENZA	VICENZA	per TREVISO
	misto omn. misto mist	o	omn. misto omn. mist
	ant. ant. pom pon		ant, ant. pem pon
freviso part.	5, 26 8, 32 1, 25 7,	4 Vicenza , part.	5, 50 8, 45 2, 12 7, 30
Paese	- 8,45 1,41 7,1 5,49 8,56 1,54 7,2	7 S. Pietro in Gù .	6, 11 9, 10 2, 34 7, 5 6, 19 9, 20 2, 42 8,
Albaredo	- 9, 92, 10 7, 4		6, 28 9, 31 2, 52 8, 1
Castelfranco	6, 14 9, 22 2, 29 7. 5	4 Cittadella) arr.	6, 35 9, 40 2, 59 8, 1
	6, 27 9, 34 2, 46 8, 6, 39 9, 45 3, — 8, 1	of comments of family	6, 47 9, 50 3, 20 8, 2 6, 59 10, 4 3, 31 8, 4
Cittadella part.	6, 50 9, 55 3, 19 8, 2	7 Castelfranco	7. 12 10,19 3, 45 8, 5
rontaniva	10. 3 3, 20	Albareno	7, 24 10,33 3, 56 9, 1
	7, 5 10,12 3, 39 8, 4		7, 37 10,49 4, 9 9, 2
Vicenza	7, 14 10,20 3, 48 8, 4 7, 36 10,40 4, 15 9.	9 Treviso	7, 48 11, — 4, 19 9, 3 8, — 11,15 4, 32 9, 4
terraturation and the second		ental linke of the an in-type of the property	
SCHIO per Th	HENE-VICENZA	VICENZA per	THIENE-SCHIO
	omn. omn. misto mist		omn. misto misto mist
	ant. ant pom pon		ant. ant. pom pon
The Control of the Co	$\begin{bmatrix} 5,45 & 9,20 & 2. & -6,1 \\ 6,02 & 9,37 & 2,22 & 6,3 \end{bmatrix}$	201 Property Season Committee of the Com	7, 53 11,30 4, 30 9. 2 8, 15 11,55 4,55 9. 4
	6, 17 9, 52 2, 40 6, 5		8, 35 12, 19 5, 19 10,
Vicenza	6, 37 10,12 3, 02 7, 1	2] Schio	8, 49 12,35 5, 35 10.2
VITTORIO no	- CONFICTIANO	I CONFECTION	O per VITTORIO
All louio be	r CONEGLIANO		O per VITTORIO
The Court of C	misto misto misto mis		miste misto omn ou
	ant. ant. pom por	n film tradition	ant. pom pom por
Vittorio part.	6. 45 10,58 5, 20 6, 4	5 Conegliano part.	8, - 12,40 6, 10 7,
Conegliano arc	7 9 11 4 5 44 7	7 Vittorio arr	8 6 36 6

E. Morpurgo - G. De Leva STUDI STORICO-CRITICI